

“ Assieme Giovanile d’Archi di Cuneo ”

L’ensemble è estensione del “Quartetto d’archi di Cuneo”, formazione di strumentisti provenienti da esperienze cameristiche e sinfoniche con numerose formazioni quali “Filarmonici di Torino”, “ Filarmonica del Teatro Regio”, “Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai”, “Pomeriggi musicali di Milano”, “ Orchestra B. Bruni città di Cuneo” ed altre. Prime parti in diverse Orchestre hanno partecipato a concerti, festival e tournèe in tutta Italia ed all’estero; Stati Uniti, Cina, Belgio, Olanda, Germania, Scozia, Inghilterra, Francia collaborando con Direttori e solisti come G. Rath, J. Kovacev, M. Quarta, F. Manara, A. Tifu oltre a personaggi molto noti al pubblico come Bocelli, “Il Volo” ed altri. Hanno inoltre preso parte a produzioni discografiche per “Polygramm” e “Forrest Hill Records” e partecipato a trasmissioni televisive e radiofoniche sulle reti nazionali Rai e della televisione spagnola. Sono Docenti dei rispettivi strumenti presso Scuole Statali ad indirizzo Musicale e Licei Musicali nel Cuneese.

Indro Borreani

Indro nasce a Savigliano il 25 agosto 2000, intraprende a quattro anni lo studio del pianoforte e a cinque quello del violino.

Risulta vincitore in numerosi concorsi internazionali e nazionali per violino e pianoforte.

Partecipa a masterclass con nomi importanti della scena musicale europea quali Felice Cusan Uto Ughi, Sergio Lamberto, Ilya Grubert e Pavel Berman con il violino ; Riccardo Zadra, Ly Zilbertstein, Leslie Howard, Federico Baglini e Ramin Bahrami con il pianoforte.

Nel giugno 2017 si diploma al Conservatorio G.F.Ghedini di Cuneo con 10 e lode a soli 16 anni.

Suona in numerosi teatri e in Festival prestigiosi e collabora con l'orchestra dei Giovani Talenti Italiani del maestro Uto Ughi.

Si è recentemente esibito di fronte alla Presidente della Repubblica Maltese.

Suona un Domenico Fantin del 2000 gentilmente messo a disposizione per lui dal maestro Uto Ughi.

Il sodalizio artistico col “Quartetto d’Archi di Cuneo” nasce nel 2017 come naturale esigenza di unire il giovane talento di Indro con musicisti di provata esperienza provenienti dalla stessa area territoriale.